

## Prova Potenza 2023 VIII ciclo

### Testo 1.

Allorché Paolo era arrivato a Milano cola sua musica sotto li braccio —ni quel tempo ni cui il sole splendeva per lui tutti i giorni, e tutte le donne erano belle — aveva incontrato al Principessa: le ragazze del magazzino le davano quel titolo perché aveva un visetto gentile e le mani delicate; ma soprattutto perch'era superbiosetta, e la sera, quando le sue compagne irrompevano ni Galeria come uno stormo di passere, ella preferiva andarsene tuta sola, impettita sotto al sua sciarpetta bianca, sino a Porta Garibaldi. Così s'erano incontrati con Paolo, mentre egli girandolava, masticando pensieri musicali, e sogni di giovinezza e di gloria, —una di quelle sere beate in cui si sentiva tanto più leggero per salire verso le nuvole e le stelle, quanto meno gli pesavano lo stomaco e il borsellino. — Gli piacque di seguire le larve gioconde che aveva in mente in quella graziosa personcina, la quale andava svelta dinanzi a lui, tirando in su il vestitino grigio quand'era costretta a scendere dal marciapiedi sulla punta dei suoi stivalini un po' infangati. In quel modo istesso la rivide due o tre volte, e finirono per trovarsi accanto. Ella scoppiò a ridere alle prime parole di lui; rideva sempre tutte le volte che lo incontrava, e tirava di lungo. Se gli avesse dato retta alla prima, ei non 'avrebbe cercata mai più. Finalmente, una sera che pioveva - in quel tempo Paolo aveva ancora un ombrello — si trovarono a braccetto, per la via che cominciava a farsi deserta. Gli disse che si chiamava la Principessa, poiché, come spesso avviene, il suo pudore rannicchiavasi ancora nel suo vero nome, ed ei l'accompagnò sino a casa, cinquanta passi lontano dalla porta. Ella non voleva che nessuno, e lui meno d'ogni altro, potesse vedere in qual castello da trenta lire al mese vivessero i genitori della Principessa. Trascorsero in tal modo due o tre settimane. Paolo l'aspettava in Galleria, dalla parte di via Silvio Pellico, rannicchiato nel suo gramo soprabito estivo che il vento di gennaio gli incollava sulle gambe; ella arrivava lesta lesta, col manicotto sul viso rosso dal freddo; infilava li braccio sotto quello di lui, e si divertivano a contare i sassi, camminando adagio con due o tre gradi di freddo.

**(G. Verga, Primavera, in id., Novelle, Milano, Treves, 1887)**

**1. Dopo aver letto il Testo 1 rispondi al seguente quesito: nel contesto del brano, la forma “superbiosetta”, a livello grammaticale, è:**

- a. Un avverbio di qualità
- b. Un aggettivo alla forma vezzeggiativa
- c. Un superlativo assoluto

- d. Un comparativo alla forma accrescitiva
- e. Un aggettivo numerale

**2. Dopo aver letto il Testo 1 rispondi al seguente quesito: l'espressione "rannicchiato nel suo gramo soprabito estivo che il vento di gennaio gli incollava sulle gambe" lascia intendere che:**

- a. Paolo è molto timoroso di vedere Principessa
- b. Il soprabito non ripara sufficientemente Paolo dal vento
- c. Paolo è abbastanza abbiente
- d. Paolo fa sfoggio del suo sontuoso soprabito
- e. Il clima di Milano è tutto sommato gradito a Paolo

**3. Dopo aver letto il Testo 1 rispondi al seguente quesito: si indichi quale affermazione, tra le seguenti, è falsa:**

- a. Paolo riusciva a destare ilarità nella donna
- b. Paolo apprezza i modi graziosi della donna
- c. Paolo è un uomo molto ricco
- d. Paolo è un musicista
- e. Principessa non rivela subito a Paolo il suo vero nome per pudore

**4. Dopo aver letto il Testo 1 rispondi al seguente quesito: dal testo si deduce che la principessa:**

- a. è una donna dai modi grossolani
- b. è una donna così chiamata dalle colleghe
- c. è una ragazza così soprannominata dall'autore
- d. è una ragazzina priva di superbia
- e. è una donna di rango nobile

**5. Dopo aver letto il Testo 1 rispondi al seguente quesito: la Principessa, da quanto si evince dal testo:**

- a. Negli incontri con Paolo mostra particolare mestizia
- b. è una ragazza schiva
- c. Ama godere della compagnia delle amiche in Galleria
- d. Incontra Paolo sul luogo di lavoro

e. Rifiuta sistematicamente di essere accompagnata a casa

### **Testo 2.**

Lloyd pensava che l'istruzione dei loro figli dovesse aver luogo in casa. Non per motivi religiosi - per contrastare la storia di dinosauri, uomini delle caverne, scimmie e affini - ma perché voleva che rimanessero accanto ai genitori e che fossero loro a introdurli nel mondo con cautela e poco per volta, anziché scaraventarli dentro d'un colpo. - Si dà il caso che per me siano figli miei, tutto qui, - disse. - Cioè, sono figli nostri, non del ministero dell'Istruzione.

Doree non era sicura di poter gestire al cosa, ma scoprì che il ministero metteva a disposizione linee guida e programmi disciplinari che si potevano ritirare presso la scuola di zona. Sasha era un bambino sveglissimo e praticamente imparò a leggere da solo, mentre gli altri due erano ancora troppo piccoli per insegnar loro granché. La sera durante i fine settimana, Lloyd faceva lezione a Sasha sulla geografia e il sistema solare e il letargo degli animali e il funzionamento dell'automobile, passando da una materia all'altra man mano che si presentavano le domande. In breve Sasha si portò un vantaggio rispetto ai programmi scolastici, ma Doree continuò a ritirarli lo stesso e lo fece esercitare secondo le scadenze previste per soddisfare i requisiti di legge.

**(A. Munro, Troppa felicità, trad. di S. Basso, Torino, Einaudi, 2011)**

### **6. Dopo aver letto il Testo 2 rispondi al seguente quesito: dal brano si deduce che Sasha:**

- a. Era riluttante alle lezioni di religione impartitegli dal padre
- b. Insegnò a leggere anche ai suoi fratelli
- c. Aveva tempi di apprendimento piuttosto lunghi
- d. Non amava particolarmente la geografia
- e. Riuscì molto bene a seguire i programmi scolastici

### **7. Dopo aver letto il Testo 2 rispondi al seguente quesito: dal brano si deduce che Lloyd:**

- a. Fu capace di istruire Sasha in molte discipline
- b. Indusse Sasha in una situazione di svantaggio scolastico
- c. Era un padre poco presente nell'istruzione dei figli
- d. Scoprì che il ministero metteva a disposizione linee guida
- e. Insegnò ai figli minori la lettura

**8. Dopo aver letto il Testo 2 rispondi al seguente quesito: dal brano si deduce che Doree:**

- a. Contravvenne ai requisiti di legge
- b. Non approvò mai la decisione del marito
- c. Dopo una prima esitazione, si informò sui programmi ministeriali
- d. Aveva un figlio di nome Lloyd
- e. Aveva rinunciato all'istruzione di Sasha, perché troppo piccolo

**9. Dopo aver letto il Testo 2 rispondi al seguente quesito: nel contesto del brano, in "Si dà il caso", "dà" è:**

- a. Una congiunzione
- b. Un verbo
- c. Un sostantivo
- d. Una preposizione
- e. Un avverbio

**10. Dopo aver letto il Testo 2 rispondi al seguente quesito: la voce verbale "rimanessero" è coniugata:**

- a. Al participio passato
- b. All'indicativo imperfetto
- c. Al congiuntivo imperfetto
- d. All'indicativo trapassato prossimo
- e. Al condizionale passato

### **Testo 3.**

Non senza motivo al rosa viene definita "regina dei fiori". [...] Nobile nella sua forma, senza rivali nel profumo, inesauribile nella tavolozza dei suoi colori, già da millenni ormai affascina l'uomo ed è simbolo del bello e dell'amicizia tra tutti i popoli. Non sappiamo dove al rosa abbia avuto origine: 50 anni fa gli archeologi scoprirono durante alcuni scavi in Mesopotamia, fra li Tigri e l'Eufrate, le prime tracce di rose nella storia dell'umanità. Il re dei Sumeri, Sargon I, portò con sé da una campagna al di là dei Tauri "viti, fichi, rose" [...]. Omero, li cantore dell'Iliade e dell'Odissea, riferisce, nel XI sec. a.C., che lo scudo dell'eroe Achille, dopo la sua vittoria, fu ornato di rose. Anche la grande poetessa Saffo cantò, intorno al 600 a.C., questa pianta unica nel suo genere e conìò allora l'appellativo di

"regina dei fiori". Il filosofo cinese Confucio, 551-479 a.C., descrive le diverse utilizzazioni delle rose, che già ai suoi tempi venivano coltivate alla corte imperiale per ottenerne l'olio. Ma soltanto i cinesi ricchi e potenti potevano usare l'olio di rosa, mentre al popolino era concesso solo di portare delle piccole tasche con foglie di rosa secche come protezione contro i demoni.

**(Joachim Zech, Il libro delle rose, Padova, Muzzio, 1974)**

**11. Dopo aver letto il Testo 3 rispondi al seguente quesito: si indichi, tra le seguenti, quale affermazione è vera, sulla base del testo:**

- a. Pare che delle rose decorarono lo scudo di Omero
- b. La rosa rientra tra i temi trattati da Saffo
- c. Il luogo d'origine della rosa è perfettamente noto
- d. A Sargon I si deve l'appellativo di "regina di fiori"
- e. Alcuni scavi in Mesopotamia hanno rivelato la presenza del Tigri e dell'Eufrate

**12. Dopo aver letto il Testo 3 rispondi al seguente quesito: in "Non senza motivo la rosa viene definita "regina dei fiori" l'espressione "non senza motivo" ha la funzione:**

- a. Di attenuare quanto viene detto successivamente a proposito della rosa
- b. Di mostrare lo scetticismo dell'autore di fronte alle rose
- c. Di rivelare un aspetto poco noto delle rose
- d. Di enfatizzare quanto si afferma, ovvero che la rosa è la regina dei fiori
- e. Di polemizzare con ciò che pensano tutti a proposito delle rose

**13. Dopo aver letto il Testo 3 rispondi al seguente quesito: da quanto si può dedurre dal brano:**

- a. I Cinesi ricchi erano soliti portare petali di rose in tasca
- b. Nella corte imperiale si produceva olio di rose
- c. In Cina si hanno le prime tracce di rose della storia
- d. Confucio non rivelò la ricetta per la preparazione dell'acqua di rose
- e. In Cina era vietato l'uso apotropaico delle rose

**14. Dopo aver letto il Testo 3 rispondi al seguente quesito: in "le diverse utilizzazioni delle rose, che già ai suoi tempi [...]", il "che" si riferisce:**

- a. Alle rose

- b. All'olio
- c. Ai tempi
- d. Alle utilizzazioni
- e. A Confucio

**15. Dopo aver letto il Testo 3 rispondi al seguente quesito: la voce verbale "abbia avuto" è coniugata:**

- a. All'indicativo trapassato prossimo
- b. Al congiuntivo passato
- c. All'imperativo
- d. All'indicativo trapassato remoto
- e. Al condizionale passato

**Testo 4.**

I contadini siciliani chiedevano canoni d'affitto equi, salari più elevati, imposte più basse. Nell'autunno 1893 il movimento assunse vaste proporzioni e l'agitazione si tramutò in una vera e propria insurrezione, sfuggendo spesso di mano agli stessi organizzatori. Il partito socialista, poi, fu praticamente impotente e non riuscì ad assumerne il controllo. Furono occupate le terre, assaltati e dati alle fiamme gli uffici delle imposte; ne seguirono scontri sanguinosi con la polizia. La classe dirigente siciliana venne presa dal panico e chiese la violenta soppressione dei fasci. Giolitti era pressato dalla Corona e dagli ambienti conservatori, ma egli riteneva che le lotte economiche fra datori di lavoro e lavoratori dovessero risolversi da sole, senza il diretto intervento dello Stato. Egli esitava a usare la forza, sperando che i proprietari avrebbero ceduto e fatto concessioni atte a eliminare, almeno in parte, i motivi della grave tensione.

**(G. De Rosa, Storia contemporanea, Bergamo [..], Minerva italiana, rist. 1985)**

**16. Dopo aver letto il Testo 4 rispondi al seguente quesito: dal testo si evince che Giolitti:**

- a. Confidava nella repressione dei contadini da parte della polizia
- b. Non era intenzionato a intervenire
- c. Aveva il pieno potere sulla monarchia
- d. Obbediva sempre alle richieste dei conservatori
- e. Temeva che le tensioni potessero terminare senza il suo intervento

**17. Dopo aver letto il Testo 4 rispondi al seguente quesito: nel contesto del brano, in “Egli esitava a usare la forza, sperando [...]”, la corretta forma esplicita di “sperando”, che non alteri il senso generale, sarebbe:**

- a. Che non sperava
- b. Quantunque sperando
- c. Nondimeno ebbe sperato
- d. Nonostante sperasse
- e. Poiché sperava

**18. Dopo aver letto il Testo 4 rispondi al seguente quesito: dal testo si deduce che:**

- a. Vennero date alle fiamme le terre occupate
- b. I fasci chiesero la violenta soppressione della classe dirigente
- c. L'insurrezione venne sedata nel 1893 dal partito socialista
- d. I contadini pagavano canoni equi
- e. Non mancarono scontri tra contadini e polizia

**19. Dopo aver letto il Test 4 rispondi al seguente quesito: in “assumerne il controllo”, nel contesto del brano “ne” ha la funzione grammaticale di:**

- a. Pronome
- b. Aggettivo
- c. Preposizione
- d. Verbo
- e. Congiunzione

**20. Dopo aver letto il Testo 4 rispondi al seguente quesito: la corretta divisione in sillabe di “proprietari” è:**

- a. Pro-prie-ta-ri
- b. Pro-pr-ie-ta-ri
- c. Pr-op-rie-ta-ri
- d. Pro-pri-eta-ri
- e. Pr-opri-eta-ri

**21. La metacognizione è:**

- a. L'attività a non riflettere adeguatamente su sé stessi
- b. La consapevolezza delle proprie strategie intellettive
- c. Una rete di conoscenze in relazione tra loro
- d. La soluzione data a una famiglia di problemi
- e. La capacità di usare un corretto stile di attribuzione

**22. Il curricolo, che contribuisce a rendere significativo l'insegnamento combinando le conoscenze e le abilità per risolvere problemi con autonomia e responsabilità, viene definito:**

- a. Curricolo per contenuti disciplinari
- b. Curricolo per competenze
- c. Curricolo verticale
- d. Curricolo orizzontale
- e. Curricolo trasversale

**23. La dislessia è considerata:**

- a. Un disturbo specifico dell'apprendimento
- b. Un correlato dell'anoressia
- c. Un disturbo della memoria visiva
- d. Una patologia psicogena
- e. Un disturbo aspecifico della deambulazione

**24. I metodi didattici innovativi possono essere pensati come dispositivi che:**

- a. Supportano agevolmente gli aspetti esercitativi di ogni apprendimento disciplinare
- b. Interconnettono elementi cognitivi, emozionali e procedurali
- c. Nessuna delle risposte è corretta
- d. Si adattano completamente ad essere supportati da strumenti tecnologici
- e. Considerano lo studente singolo come destinatario privilegiato dell'insegnamento



**25. Ai fini della didattica interculturale, l'insegnante può proporre:**

- a. Attività artistiche per favorire la concentrazione
- b. Attività volte a superare i pregiudizi sulle diversità degli altri, sviluppando capacità di Analisi e di comprensione degli eventi
- c. Attività letterarie per migliorare le conoscenze linguistiche
- d. Attività motorie che aiutino a scaricare il nervosismo
- e. Attività musicali che sviluppino il senso del ritmo e della coordinazione

**26. Il profilo professionale dei docenti è costituito, tra le altre, da competenze:**

- a. Organizzativo-relazionale
- b. Psicopedagogiche
- c. Di orientamento e ricerca
- d. Disciplinari
- e. Tutte le risposte sono corrette

**27. Nell'ambito del dibattito sulle condizioni per un efficace insegnamento/apprendimento, si indichi quale delle seguenti affermazioni è vera rispetto alle dinamiche di gruppo:**

- a. è didatticamente impossibile per un insegnante condurre un gruppo che non ha scelto di stare insieme
- b. Non sono ancora state teorizzate strategie che sostengano l'interazione e la coesione, per creare cioè un senso di appartenenza
- c. Il gruppo deve essere contenuto attraverso modalità autoritarie e coercitive
- d. Il presupposto di un rapporto educativo deve essere cercato nell'assenza di disciplina, che favorisce una buona partecipazione di gruppo
- e. Il gruppo è luogo determinante di incontro e di crescita

**28. Secondo le concezioni di W. H. Kilpatrick, quale di queste azioni deve adottare un insegnante nel lavoro per progetti?**

- a. Punire gli studenti in caso di errore
- b. Dirigere ciascun passaggio in maniera rigida e preimpostata
- c. Mettersi in una posizione totalmente esterna, senza intervenire
- d. Coordinare senza ordinare

e. Valutare il gruppo solo attraverso griglie di osservazione

**29. Quando si parla di “dropout” a che cosa ci si riferisce?**

- a. Al disagio scolastico degli studenti, provocato dagli insegnanti
- b. Nessuna delle risposte è corretta
- c. Al disagio scolastico degli studenti, provocato da episodi di bullismo
- d. All’abbandono della scuola da parte dello studente, prima di aver concluso il corso di studi prescelto
- e. Al senso di malessere degli studenti provato all’interno della scuola

**30. In ambito didattico per “project work” si intende una tecnica che sviluppa l’apprendimento:**

- a. Che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche
- b. Eseguendo un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi, sull’attività d’impresa o di marketing
- c. Partendo da un progetto reale realizzato in aula da parte degli studenti, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
- d. Partendo da un problema: gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
- e. Attraverso l’esperienza concreta: si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l’azione

**31. Quale fra le seguenti metodologie didattiche fa parte dei modelli orientati ai processi di apprendimento?**

- a. Peer education
- b. Didattica stimolo/risposta
- c. Media education
- d. Circle Time
- e. Didattica per concetti

**32. Che cos’è una mappa concettuale?**

- a. Un tipo di cartina geografica che riporta concetti fondamentali dei diversi ambienti
- b. Un testo scritto che gli studenti devono imparare a produrre ai fini della prova conclusiva del ciclo di studi
- c. Nessuna delle risposte è corretta

- d. Un documento che descrive per esteso la programmazione annuale per una certa disciplina
- e. Uno schema grafico costituito da un insieme di parole-concetto collegate fra loro tramite relazioni

**33. Come si attua la didattica multimediale?**

- a. Si avvale delle nuove tecnologie per offrire l'opportunità di apprendimenti partecipati e significativi da parte degli allievi in quanto consente una fruizione personalizzabile delle conoscenze
- b. Si avvale delle nuove tecnologie per diffondere cultura, dalla televisione, al cinema, alla radio, al telefono e ad internet
- c. Si avvale delle nuove tecnologie per favorire la selezione degli apprendimenti
- d. Attraverso i mass-media personalizzati e indirizzati all'uso individuale grazie ai quali si può interagire con il mezzo secondo le proprie esigenze
- e. Si avvale delle tecnologie per organizzare gli ambienti di apprendimento

**34. Per didattica si intende:**

- a. I processi di apprendimento attivati dagli studenti in classe
- b. L'osservazione degli accadimenti in ambito scolastico
- c. La capacità di trasmettere conoscenze
- d. Quella parte dell'attività e delle teorie educative che concerne i metodi di insegnamento
- e. Un processo di ricerca empatica sulle pratiche educative

**35. A quale dei seguenti studiosi si fa riferimento relativamente al concetto di "intelligenza emotiva"?**

- a. Goleman, Salovey e Mayer
- b. Goleman e Bruner
- c. Rousseau e Salovey
- d. Piaget, Salovey e Mayer
- e. Goleman e Piaget

**36. Secondo le teorie di M. Hoffman, quale delle seguenti componenti fa parte dell'empatia:**

- a. Logica
- b. Cognitiva
- c. Costituzionale

- d. Ludica
- e. Razionale

**37. Quale tra le seguenti NON è una componente dell'intelligenza emotiva, così come teorizzato da D. Goleman?**

- a. Consapevolezza di sé
- b. Motivazione
- c. Empatia
- d. Indignazione empatica
- e. Abilità sociale

**38. Secondo i teorici dell'intelligenza emotiva, coloro che ne sono più dotati dovrebbero:**

- a. Avere difficoltà nella logica
- b. Avere rapporti sociali peggiori
- c. Essere percepiti dagli altri in maniera positiva
- d. Avere un rendimento scolastico cattivo
- e. Instaurare cattivi rapporti sociali

**39. L'empatia sembra avere peso negativo nelle condotte:**

- a. Autonome
- b. Prosociali
- c. Autocentrate
- d. Morali
- e. Antisociali

**40. Secondo D. Goleman tra le componenti dell'intelligenza emotiva NON si inserisce:**

- a. La consapevolezza emotiva
- b. L'autoconsapevolezza
- c. La capacità di stare insieme agli altri
- d. L'autostima
- e. L'empatia

**41. Gli studi sulla intelligenza emotiva indicano che in adolescenza:**

- a. Emerge una più chiara consapevolezza della ambivalenza delle emozioni
- b. La gestione delle emozioni è sempre uguale a prescindere dagli orientamenti di genere
- c. Emerge una maggiore difficoltà a riconoscersi nell'altro
- d. Emerge una maggiore aggressività
- e. Emerge la tendenza alla riservatezza

**42. Una relazione empatica è caratterizzata da:**

- a. Processi di analisi e valutazione
- b. Sintonia emotiva con l'altro
- c. Diffidenza tra i soggetti coinvolti
- d. Fusione emotiva tra i soggetti coinvolti
- e. Setting clinico-terapeutico

**43. Tra le tecniche per stimolare la creatività NON si include:**

- a. Il concassage
- b. Il transfert
- c. Il brainstorming
- d. Il metodo S.C.A.M.P.E.R
- e. La mappa mentale

**44. Quale tra questi indici è usato da J. P. Guilford per misurare il pensiero divergente?**

- a. L'analisi metodica
- b. La flessibilità
- c. L'applicazione meccanica
- d. La deduttività
- e. La sequenzialità

**45. Secondo De Bono:**

- a. Il pensiero verticale e quello orizzontale sono espressioni del pensiero divergente
- b. Il pensiero laterale non ci permette di essere creativi
- c. Il pensiero verticale è basato sulla logica

- d. Il pensiero verticale e quello orizzontale sono alla base della creatività
- e. Il pensiero verticale ci permette di essere creativi

**46. M. Bendin individua tra i blocchi culturali alla creatività:**

- a. La difficoltà di percepire relazioni insolite tra idee e oggetti
- b. Il desiderio di conformarsi ai modelli sociali
- c. L'insicurezza dell'apparire di un'idea originale
- d. L'incapacità di rilassarsi e di lasciarsi andare
- e. La paura di sentirsi isolati dagli altri

**47. Nel modello del cubo di J. P. Guilford dell'intelligenza si individuano 120 capacità mentali, raggruppati in 3 fattori, ovvero:**

- a. Contenuti, prodotti e operazioni
- b. Operazioni, artefatti e prodotti
- c. Artefatti, contenuti, processi
- d. Concetti, artefatti e processi
- e. Fatti, processi, prodotti

**48. Nel pensiero divergente:**

- a. Ci muoviamo all'interno di confini, regole e situazioni ben definite
- b. C'è flessibilità
- c. Usiamo la logica
- d. La creatività non è importante
- e. Cerchiamo la soluzione che piace di più

**49. Quale tra i seguenti studiosi ha posto in contrapposizione il pensiero laterale con il pensiero verticale?**

- a. Vygotskij
- b. Bruner
- c. Goleman
- d. De Bono
- e. Guilford

**50. Vygotskij riteneva che le capacità creative si sviluppavano nella relazione con l'altro. A quale prospettiva è riconducibile tale posizione?**

- a. Costruttivismo individuale
- b. Costruttivismo socio culturale
- c. Comportamentismo
- d. Cognitivismo
- e. Gestalt

**51. I consigli di Circolo o di Istituto e la giunta esecutiva durano in carica per:**

- a. Tre anni scolastici
- b. Cinque anni scolastici
- c. Quattro anni scolastici
- d. Due anni scolastici
- e. Un anno scolastico

**52. Quale legge ha introdotto Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo?**

- a. L. 170/2010
- b. L. 53/2003
- c. L. 104/1992
- d. L. 107/2015
- e. L. 71/2017

**53. La L. 145/2018 ha modificato la denominazione dell'alternanza scuola-lavoro indicandola con il seguente acronimo:**

- a. PCTO
- b. NEV
- c. BES
- d. PNRR
- e. Nessuna delle risposte è corretta

**54. Cosa prevede l'art. 2 del D.P.R n. 89/2010 in ordine ai percorsi liceali?**

- a. La loro durata quadriennale
- b. Lo sviluppo in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare
- c. Lo sviluppo in primo triennio e successivo biennio che completa il percorso disciplinare
- d. Lo sviluppo in due periodi, il primo biennale e il secondo triennale
- e. Lo sviluppo in tre periodi, due annuali e uno conclusivo triennale

**55. Il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico di circolo o d'istituto?**

- a. No, il potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto è attribuito in via esclusiva al Dirigente Scolastico
- b. No, il potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto è attribuito in via esecutiva al Consiglio di classe
- c. Sì, lo prevede espressamente l'art. 7 del D.Lgs. n. 297/1994
- d. No, il collegio dei docenti non ha alcun potere deliberante
- e. No, il potere deliberante in materia di funzionamento didattico è attribuito in via esclusiva al Consiglio di circolo/istituto

**56. Ai sensi della L. 170/2010 per gli studenti con DSA è ammessa la possibilità dell'esonera dell'insegnamento delle lingue straniere?**

- a. Solo a richiesta dell'interessato
- b. Sì, ove risulti utile
- c. L'esonera opera sempre, salvo richiesta contraria dell'interessato o della famiglia
- d. Sì, a richiesta dell'interessato o della famiglia
- e. No, non è ammesso

**57. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con BES è deliberato:**

- a. Da un docente specificatamente delegato dal MIUR
- b. Dal consiglio di circolo/istituto
- c. Dal consiglio di classe



- d. Dal Collegio dei docenti
- e. Dal dirigente scolastico

**58. Quale delle seguenti attività NON rientra nell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo?**

- a. La progettazione formativa e la ricerca valutativa
- b. L'innovazione metodologica e disciplinare
- c. La formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- d. Tutte le risposte sono corrette
- e. Gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici

**59. In base al vigente art. 15 della L. 104/1992 è istituito presso ciascuna istituzione scolastica un apposito gruppo per l'inclusione il cui acronimo è:**

- a. GLI
- b. GLHO
- c. GLIR
- d. GIT
- e. Non ha un acronimo

**60. Ai sensi della L. 104/1992, agli studenti con disabilità deve essere garantita la continuità scolastica?**

- a. Sì, ma solo tra scuola secondaria di primo e di secondo grado
- b. Sì, ma solo per la scuola primaria
- c. Sì, fra i diversi cicli di scuola
- d. Sì, ma solo all'interno della scuola dell'obbligo
- e. No, ma sono ammesse iniziative in tal senso

## Tabella con risposte esatte

1	<b>B</b>
2	<b>B</b>
3	<b>C</b>
4	<b>B</b>
5	<b>B</b>
6	<b>E</b>
7	<b>A</b>
8	<b>C</b>
9	<b>B</b>
10	<b>C</b>
11	<b>B</b>
12	<b>D</b>
13	<b>B</b>
14	<b>A</b>
15	<b>B</b>
16	<b>B</b>
17	<b>E</b>
18	<b>E</b>
19	<b>A</b>
20	<b>A</b>

21	<b>B</b>
22	<b>B</b>
23	<b>A</b>

24	<b>B</b>
25	<b>B</b>
26	<b>E</b>
27	<b>E</b>
28	<b>D</b>
29	<b>D</b>
30	<b>C</b>
31	<b>E</b>
32	<b>E</b>
33	<b>A</b>
34	<b>D</b>
35	<b>A</b>
36	<b>B</b>
37	<b>D</b>
38	<b>C</b>
39	<b>E</b>
40	<b>D</b>
41	<b>A</b>
42	<b>B</b>
43	<b>B</b>
44	<b>B</b>
45	<b>C</b>
46	<b>B</b>
47	<b>A</b>
48	<b>B</b>
49	<b>D</b>
50	<b>B</b>

51	<b>A</b>
52	<b>E</b>
53	<b>A</b>
54	<b>B</b>
55	<b>C</b>
56	<b>B</b>
57	<b>C</b>
58	<b>D</b>
59	<b>A</b>
60	<b>C</b>